

Interrogazione n. 1202

presentata in data 17 maggio 2024

a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Bora, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo e Vitri

Risorse per i laboratori di analisi chimico cliniche che operano in regime di convenzione con il Sistema sanitario regionale

a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri regionali,

PREMESSO CHE

il mancato potenziamento dei centri prelievi pubblici, che pure dovrebbe rappresentare una priorità della politica sanitaria regionale per renderli in grado di accogliere in tempi brevi il maggior numero possibile di utenti, costringe sempre più persone a ricorrere ai servizi offerti dai laboratori di analisi chimico cliniche privati che operano in regime di convenzione;

da segnalazioni ricevute si è venuti a conoscenza che diversi laboratori di analisi chimico cliniche convenzionati con il Sistema sanitario regionale già ad aprile hanno terminato il budget messo a loro disposizione dalla Regione Marche;

CONSIDERATO CHE

ciò comporta che in tali strutture, fino alla fine dell'anno solare, tutti gli utenti, compresi quelli in possesso di esenzione totale, non potranno più svolgere gli esami effettuabili in regime di convenzione, ma solo pagando per intero il costo della prestazione richiesta;

RILEVATO CHE

nonostante anche in passato i fondi regionali non sempre erano in grado di soddisfare le richieste dell'intero anno solare, mai si era giunti alla situazione odierna, dove le risorse stanziare a bilancio sono appena sufficienti a coprire i primi quattro mesi dell'anno;

RITENUTO CHE

l'annullamento di fatto dei benefici previsti dal privato convenzionato è inaccettabile perché spesso, data la carenza di personale nelle strutture pubbliche, in casi di urgenza i cittadini sono costretti a pagare di tasca propria esami che sono fondamentali per prevenire malattie gravi oppure, come accade da diverso tempo, rinunciano a curarsi non potendo permettersi di sostenere i costi di tali prestazioni;

questa situazione sembra legittimare il parere redatto dal Collegio dei Revisori dei Conti in occasione dell'ultimo bilancio regionale, secondo il quale "la sanità marchigiana, tutt'altro che universale, è per pochi privilegiati, facoltosi, raccomandati e fortunati";

INTERROGANO

il presidente della giunta regionale per sapere:

- se è intenzione dell'esecutivo prevedere entro il 2024 un adeguato incremento delle risorse destinate ai laboratori analisi chimico cliniche convenzionati con il Sistema sanitario regionale per continuare a garantire i prezzi convenzionati dei servizi e tutte le varie forme di esenzione.